

IL DECENNALE Concerti, film, mostre tra Auditorim e Montemartini in memoria dell'attentato in Usa

Roma ricorda l'11 settembre

di ALFREDO GASPONI

Dieci anni dopo, musica e immagini per ricordare l'11 settembre. Dal 2006 la Compagnia per la musica in Roma presieduta da Ludovica Rossi Purini organizza nella Capitale, per la ricorrenza dei tragici avvenimenti del 2001, il «September concert» in rappresentanza dell'omonima Fondazione statunitense: nessun linguaggio meglio di quello universale dei suoni può unire gli uomini quando si commemorano eventi così dolorosi.

Ma tra pochi giorni, a partire dal 10 settembre, in occasione del decennale delle stragi, anche le arti visive aiuteranno a non dimenticare la catastrofe vissuta in diretta da milioni e milioni di persone in tutto il mondo. Oltre ai concerti sarà infatti allestita una mostra fotografica alla Centrale Montemartini e al Parco della Musica verrà proiettato in prima italiana il film documentario sull'attentato alle due torri «Rebirth», con la regia di Jim Whitaker e la colonna sonora di Philip Glass. La musica del compositore americano sarà anche la protagonista del concerto alla Sala Sinopoli del «Parco» il 12 settembre, con l'Orchestra della Fondazione del Teatro Lirico Petruzzelli di Bari diretta da Alberto Veronesi. Le manifestazioni sono a ingresso gratuito.

«Rebirth», acclamato al Sundance Film Festival 2011, racconta le storie di 5 testimoni della strage che in 10 anni sono passati dall'iniziale disperazione e desiderio di sapere a



Philip Glass. La sua musica sarà protagonista del concerto eseguito dall'Orchestra della Fondazione Petruzzelli

un'amara rassegnazione e infine alla rinascita e alla voglia di ricostruire. Il film si può ovviamente interpretare come la metafora di un Paese che cerca di voltare pagina e immaginare il futuro dopo una ferita profonda. E con le immagini è raccontata anche l'evoluzione di Ground Zero fino a oggi.

Offerto da Gioco del lotto - Lottomatica, il film sarà proiettato domenica 11 e verrà replicato lunedì 12 dopo il concerto. E sarà la musica di Glass, tra i principali esponenti di del minimalismo, la corrente artistica nata negli Stati Uniti negli Anni '60, a invitare alla meditazione, con il «Concerto

per violino e orchestra», affidato per la parte solistica a Francesco D'Orazio. A Roma, Glass è di casa da molti anni ed ha un pubblico affezionato. Basta ricordare il suo spettacolo (creato con Bob Wilson) «Civil Wars» nel 1983 al Teatro dell'Opera e la colonna sonora per il film «La bella e la

bestia» di Cocteau qualche anno fa alla Filarmonica.

Tornando alla giornata inaugurale, la mostra «Cities of New York» curata da Mariateresa Cerretelli renderà omaggio alla metropoli americana attraverso contributi di artisti statunitensi e italiani. Ci sarà una parte storica con le foto di Allan Tannenbaum, che riprese i momenti del crollo delle Twin Towers, e le polaroid di Mickael Ackerman con i volti delle vittime; e una parte dedicata al dopo, con i dipinti, ispirati a Ground Zero, di Susan Crile, le foto di backstage e il video di «Rebirth». Poi, numerosi aspetti di New York interpretati da Gabriele Basilico, Luciano Bobba, Angelo Bucarelli, Giusy Caltagirone, Gabriele Croppi, Olimpia Ferrari, Franco Fontana, Maurizio Galimberti, Moreno Gentili e Jay One.

Sempre il 10 alla Centrale Montemartini si terrà un concerto con giovani artisti americani che suoneranno brani di Schubert e della compositrice americana Lera Auerbach. Musica anche l'11 alla Sala Sinopoli prima del film: il Coro delle mogli dei dipendenti del Ministero degli esteri intonerà canzoni in inglese, in italiano e in altre lingue.

L'iniziativa di pace della Compagnia per la musica in Roma negli anni scorsi ha offerto concerti memorabili: basta ricordare la Nona di Beethoven diretta nel 2009 al Parco della Musica da Lorin Maazel con l'Orchestra Sinfonica d'Italia e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA